

COORDINAMENTO UNITARIO DEI PROPRIETARI IMMOBILIARI

ILLEGITTIMO IL BLOCCO DEGLI SFRATTI

Il Coordinamento unitario dei proprietari immobiliari (ARPE-FEDERPROPRIETÀ – U.P.P.I. - CONFAP-PI - MOVIMENTO IN DIFESA DELLA CASA) denuncia pubblicamente l'ultima vessazione contro la proprietà immobiliare. L'art. 17bis della legge n.77. del 17 luglio u.s., ha prorogato fino al 31/12/2020 la sospensione degli sfratti. Il parlamento ha pertanto sospeso, in sede di conversione del DL n.34/20, senza giustificazioni di alcun genere fino alla fine del corrente anno con un vergognoso, arrogante ed incostituzionale emendamento presentato dai gruppi del Partito Democratico e di Liberi e Uguali ed approvato in Commissione Bilancio della Camera dei Deputati tutti gli sfratti, anche e soprattutto quelli per morosità, già convalidati dall'Autorità Giudiziaria.

Il Coordinamento unitario dei proprietari immobiliari (ARPE-FEDERPROPRIETÀ – U.P.P.I. - CONFAP-PI - MOVIMENTO IN DIFESA DELLA CASA), non potendo indire manifestazioni di piazza, essendo in vigore il provvedimento in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 emanato dal Governo il 14 luglio 2020, ricorrerà alla Corte di Giustizia Europea, in quanto la decretazione di urgenza reiterata è già stata dichiarata incostituzionale e soprattutto perché il DPCM è un atto amministrativo inidoneo a limitare le libertà espressamente garantite dalla Costituzione e ribadisce che inviterà, sin d'ora, tutti i proprietari di case a non votare più i partiti che hanno come obiettivo quello di distruggere il patrimonio immobiliare italiano il quale rappresenta per il nostro Paese, non solo una ricchezza economica, ma anche culturale e sociale.



Unione
Piccoli
Proprietari
Immobiliari



FEDERPROPRIETÀ
Federazione Nazionale Proprietà Edilizia

